

Todd Strasser, *L'onda*

di Nicolò Fiocchi 5A

L'onda è un romanzo scritto dall'autore statunitense Todd Strasser, pubblicato per la prima volta nel 1981. La vicenda ruota attorno ad un'agghiacciante storia vera, accaduta nello stato della California, più precisamente a Palo Alto.

Nel libro si parla infatti di come un professore di storia della scuola superiore Gordon High, Ben Ross, che tiene una lezione sugli orrori del nazismo a una classe dell'ultimo anno, rimanga colpito dalle domande dei suoi studenti al punto da decidere di mettere in atto un esperimento. Poiché i ragazzi chiedevano perché i tedeschi non si fossero accorti prima della pericolosità di un gruppo come quello dei nazisti, Ross decide di creare lui stesso un movimento, che chiama "onda". Questo movimento, che diventerà poi una setta a tutti gli effetti, è basato su dei principi, prevede che i suoi membri si sottopongano ad un rito di iniziazione e siano tenuti a rispettare una serie di regole. Gli studenti, all'inizio tutti riluttanti, cominciano a seguire sempre più assiduamente le lezioni del professor Ross, che si proclama leader del movimento. L'onda in principio è un conclamato successo: gli studenti frequentano le lezioni regolarmente, sempre più puntuali, con i compiti sempre svolti. Ciò che l'onda predica comincia anche ad essere usato nella fallimentare squadra di football per risollevarne gli animi e instillare disciplina nelle menti dei giocatori. Ma poi, piano piano, l'onda comincia a sfuggire di mano a Ross, diventando qualcosa che ormai non è più in grado di controllare, tanto che nella scuola cominciano ad essere malvisti se non addirittura malmenati i non aderenti al gruppo. Ross, infine, grazie ai consigli della moglie e alle pressioni del preside e dei genitori degli alunni, capisce di essersi spinto troppo oltre e decide di chiudere la questione con un piano astuto.

All'interno di questa vicenda, si possono delineare altri personaggi degni di nota, oltre al professor Ross, che svolgono un ruolo di rilievo. Laurie Saunders, il primo effettivo personaggio che viene presentato nel libro, è una studentessa che fa parte della classe da cui è partito il progetto, assieme a David Collins, il suo fidanzato e membro della squadra di football; Amy Smith, la migliore amica di Laurie, e Robert Billings, ragazzo bersaglio delle prese in giro dei compagni di classe. Laurie è affascinata, in un primo momento, dal concetto e dall'idea di base dell'onda, ma non è strettamente una sua fautrice, forse anche per le continue raccomandazioni che le fornisce la madre riguardo la faccenda. Col passare del tempo, però, si rende conto che l'onda è diventata qualcosa di cui lei non vuole fare parte e che deve assolutamente essere fermata, fine per la cui realizzazione Laurie utilizza la sua posizione di caporedattrice del "Grapevine", il piccolo giornale della scuola. David Collins è un giocatore della squadra della scuola, che, anche lui completamente sbalordito dall'onda, è il primo ad introdurre i compagni e il coach al concetto del gruppo. Completamente ammaliato dalla forza e dall'unione del gruppo, si rende conto del fatto che è un problema serio dopo uno scontro con Laurie, nel quale finisce anche per ferirla. Il personaggio di Amy Smith invece dimostra che la forza dell'appartenenza ad un gruppo può portare a dividere, in quanto decide di voltare le spalle alla sua migliore amica durante il momento del bisogno proprio in nome del benessere dell'onda e del suo personale. Robert Billings, infine, è il personaggio che sicuramente affascina di più: egli passa infatti dall'essere il più svogliato e bullizzato della classe ad essere uno dei più importanti e rispettati membri della setta, poiché assume la carica di guardia del corpo nientemeno che del leader, Ross. Questo personaggio incarna il potere dell'onda che riesce a cambiare la visione dei ragazzi completamente assoggettati ad essa, permettendo a soggetti come Robert emergere attraverso una vera e propria rinascita sociale.

La tematica principale su cui si basa il romanzo sono le domande che capita spesso di porsi quando si leggono e si ricordano le atrocità compiute dal nazismo nel secolo scorso: "Perché nessuno se ne

è accorto prima? Potrà mai accadere una seconda volta? Abbiamo davvero imparato dai nostri errori?” Questo libro, a parer mio, risponde egregiamente a tutte tre: pur partendo da una situazione stereotipata tanto da risultare quasi fastidiosa e prevedibile, in cui gli studenti della tipica scuola americana sono in continua competizione per la popolarità o per la bravura scolastica o sportiva, vi si insinua poi poco per volta qualcosa di così grande da cambiare completamente le dinamiche tra gli studenti. La risposta che dà questo romanzo alle domande citate in precedenza è senza ombra di dubbio negativa, anche per il fatto che si concentra particolarmente sui numerosi aspetti negativi, tra cui quello che spicca di più è la completa sparizione dell’individualità: certamente essere tutti uguali permette a persone come Robert o Amy, che aveva sempre vissuto all’ombra della migliore amica, la ragazza più popolare e brava della scuola, di risaltare e di sentirsi meglio, ma l’incapacità di decidere per se stessi e non possedere alcuna libertà se non quella del rispetto delle regole imposte dal gruppo è raffigurata nel libro come estremamente negativa e simbolo dell’immoralità e “antiumanità” di ogni gruppo che nega il singolo.

In conclusione, ritengo che questo romanzo sia un’ottima lettura perché tocca temi interessanti rappresentati, forse volontariamente, in una realtà spaventosamente identica alla nostra, forse a sottolineare come sia facile che gli avvenimenti passati che si leggono sui libri di storia siano qualcosa di pericolosamente vicino a noi. Lo consiglio a chiunque sia interessato all’argomento o voglia vederlo sotto un punto di visto diverso e affascinante.

Todd Strasser, *L’onda*, BUR 2014, pp. 156, euro 10,00

Lo trovi in Bs Galvani Pasolini:

collocazione SALA 813 STR OND